Cultura & Spettacolo

# "Ripartiamo dalla polis" di Giorgio Pagano arriva a Genova

La presentazione del libro di Giorgio Pagano "Ripartiamo dalla polis" si terrà anche a Genova mercoledì 13 giugno alle 17.30 a Palazzo Tursi nel Salone di Rappresentanza del Comune di Genova. Interverranno Roberto Speciale, Presidente del Centro in Europa, Paolo Perulli, direttore del Dipartimento di Ricerca Sociale dell'Università del Piemonte Orientale, Marco Filippeschi, Sindaco di Pisa e Presidente di Legautonomie, Stefano Bernini, Vicesindaco di Genova. Sarà presente l'autore. L'incontro è organizzato in collaborazione con il Comune di Genova.

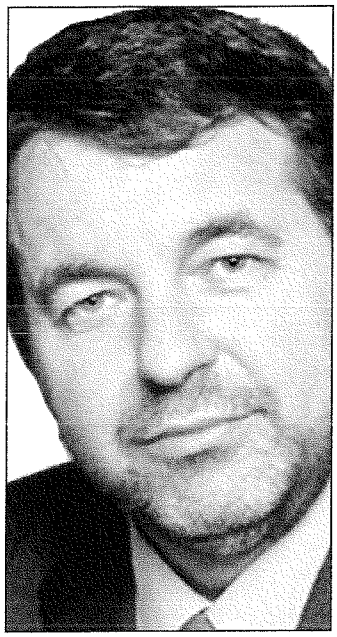
07/06/2012 12:42:06

Redazione

# LIGURIA

«PERVERSO PIACERE DI MORETTI A PREOCCUPARE VIAGGIATORI E PENDOLARI»

## Trasporti, assessore Vesco: «Governo e Trenitalia si rimpallano le responsabilità»



"Sembra che **Moretti** provi un perverso piacere ad alimentare le preoccupazioni di centinaia di migliaia di viaggiatori e pendolari a cui già viene offerto un servizio inadeguato. E' evidente comunque che Governo e Trenitalia si stanno rimpallando le responsabilità, e evitano di occuparsi concretamente del tema ferrovie preferendo dichiarazioni choc. Forse è venuto il momento di smetterla di parlare e cominciare ad agire". Commenta così l'assessore regionale ai trasporti, **Enrico Vesco** le parole pronunciate oggi dall'ad delle Ferrovie, **Mauro Moretti** che ha minacciato la scomparsa dei treni regionale nel 2013 e dal Ministro **Passera**.

"Quello che dice **Moretti** è inattuabile – rimarca l'assessore **Vesco** - sia per il numero di utenti interessati dal trasporto regionale, sia per l'importanza di alcuni collegamenti che attualmente sono insostituibili". Secondo l'assessore ai trasporti della Regione Liguria "**Moretti** farebbe bene a preoccuparsi meno dei Frecciarossa e investire maggiormente nel trasporto locale che è di gran lunga il più utilizzato dagli utenti". E **Vesco** si rivolge anche al Ministro per lo sviluppo economico, **Corrado Passera** che a un convegno a Milano avrebbe liquidato l'allarme di **Moretti** sostenendo che il Governo si sta occupando "più che abbastanza del trasporto pubblico locale".

"L'appello di **Moretti** – dice **Vesco** – trova fondamento nell'assoluta mancanza di risposte concrete da parte del Governo. Il servizio di trasporto pubblico è delegato alle Regioni dall'esecutivo che deve assicurare le risorse corrispondenti. Fino ad oggi invece il Governo si è occupato del trasporto solo a parole". "Non solo non abbiamo avuto certezze sulle risorse 2013 – conclude **Vesco** - ma non ci hanno reso disponibili neppure quelle di quest'anno che sono comunque inferiori a quelle erogate nel 2010".

STANZIATI IN REGIONE 33 MILIONI. SODDISFATTO L'ASSESSORE VESCO

## Nuovi soldi per i trasporti

Andrà in Giunta **venerdì** prossimo, **15 giugno**, l'assestamento di bilancio con cui si integreranno le risorse per il trasporto ferroviario, innalzando gli attuali 55 milioni di euro a bilancio, a 88 milioni per poter coprire tutto l'anno.

Lo ha comunicato quest'oggi l'assessore regionale ai trasporti **Enrico Vesco**, a margine della presentazione del nuovo treno Vivalto, consegnato da Trenitalia alla Regione Liguria.

"Devo ringraziare i colleghi – ha sottolineato l'assessore regionale **Vesco** – per la sensibilità e la disponibilità mostrata nei confronti del tema dei trasporti e le sue necessità, tra cui quella di mantenere inalterato lo stesso servizio dello scorso anno".

"Risorse – continua **Vesco** – che vengono messe a disposizione dalla Regione Liguria, anche se ad oggi non ci sono ancora certezze sui tempi dei trasferimento da parte del Governo di 1 miliardo e 600 milioni di finanziamenti da destinare al trasporto pubblico locale".

Vesco ha ricordato che "lo stanziamento sul bilancio regionale di 33 milioni di euro per il trasporto ferroviario regionale rappresenta un grande sacrificio che comporterà una penalizzazione di altri settori di spesa, perché tutti abbiamo ritenuto una priorità il trasporto pubblico della regione".

L'assessore **Vesco** ha poi chiarito che degli attuali 55 milioni di euro stanziati, fino ad oggi, nel bilancio regionale, "la quota di 22 milioni di euro sarebbe stata a carico del bilancio dello Stato che invece non ha ancora erogato la somma prevista".

## "Ripartiamo dalla polis. Idee per le politiche urbane a Spezia e in Italia"

Mercoledì 13 giugno, alle 17.30, a Genova, presso il salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi, in via Garibaldi 9, il Centro In Europa presenta il libro di Giorgio Pagano "Ripartiamo dalla polis. Idee per le politiche urbane a Spezia e in Italia".

Ne discutono con l'autore Paolo Perulli, Direttore del Dipartimento di Ricerca Sociale dell'Università del Piemonte Orientale, Marco Filippeschi, Sindaco di Pisa e presidente di Legautonomie e Stefano Bernini, Vice Sindaco di Genova. Introduce e modera Roberto Speciale, presidente del Centro In Europa.

Giorgio Pagano, già Sindaco della Spezia, è segretario della Rete delle città strategiche e presidente di Funzionari Senza Frontiere. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con il Comune di Genova.

Cultura & Spettacolo

# Pagano: "Progettualità e partecipazione per ripartire dalla Polis"

Il Centro in Europa, in collaborazione con il Comune di Genova, ha presentato, presso il salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi, il libro di Giorgio Pagano "Ripartiamo dalla polis".
Qualificata la platea: erano presenti, tra gli altri, due dei sette proponenti la candidatura di Marco Doria alle primarie, Luca Beltrametti e Silvio Ferrari; l'ex presidente di Confindustria e parlamentare Stefano Zara, Enrico Da Molo, Direttore della Società per Cornigliano; Gianluigi Granero, Presidente regionale della Lega delle Cooperative; docenti universitari, esponenti di associazioni culturali e ambientaliste e dirigenti politici di Sel, tra cui il coordinatore regionale Stefano Quaranta, e del Pd. Un affettuoso messaggio è giunto all'autore da don Andrea Gallo.

L'incontro è stato introdotto da Roberto Speciale, Presidente del Centro in Europa, che ha illustrato la tesi di fondo del libro: il "ritorno della polis", intesa come "luogo dello spazio pubblico, della coesione sociale e della progettazione partecipata". Ciò comporta, ha aggiunto Speciale, il "ritorno della politica", che non deve essere "amministrazione e gestione dell'esistente", ma "visione del futuro". Il vicesindaco Stefano Bernini ha convenuto: "Genova è una città che ha ancora un'identità comunitaria", ma oggi ha bisogno, per mantenerla, di "pianificazione strategica" e di "partecipazione" e "democrazia deliberativa". Paolo Perulli, Direttore del Dipartimento di Ricerca Sociale dell'Università del Piemonte Orientale, ha affermato che il grande obbiettivo delle città moderne deve essere quello di "ripartire dalla polis e di portare la sua lezione nel XXI secolo". Circa la "lezione" della partecipazione ha chiarito: "non devono contare solo gli interessi forti, tutti gli attori della città vanno coinvolti nell'arena". La polis, ha aggiunto, "aveva relazioni con il mondo, per Genova era la nave". Oggi le relazioni di Genova devono indirizzarsi verso il Mediterraneo e verso il Nord, inteso come "macroregione di città".

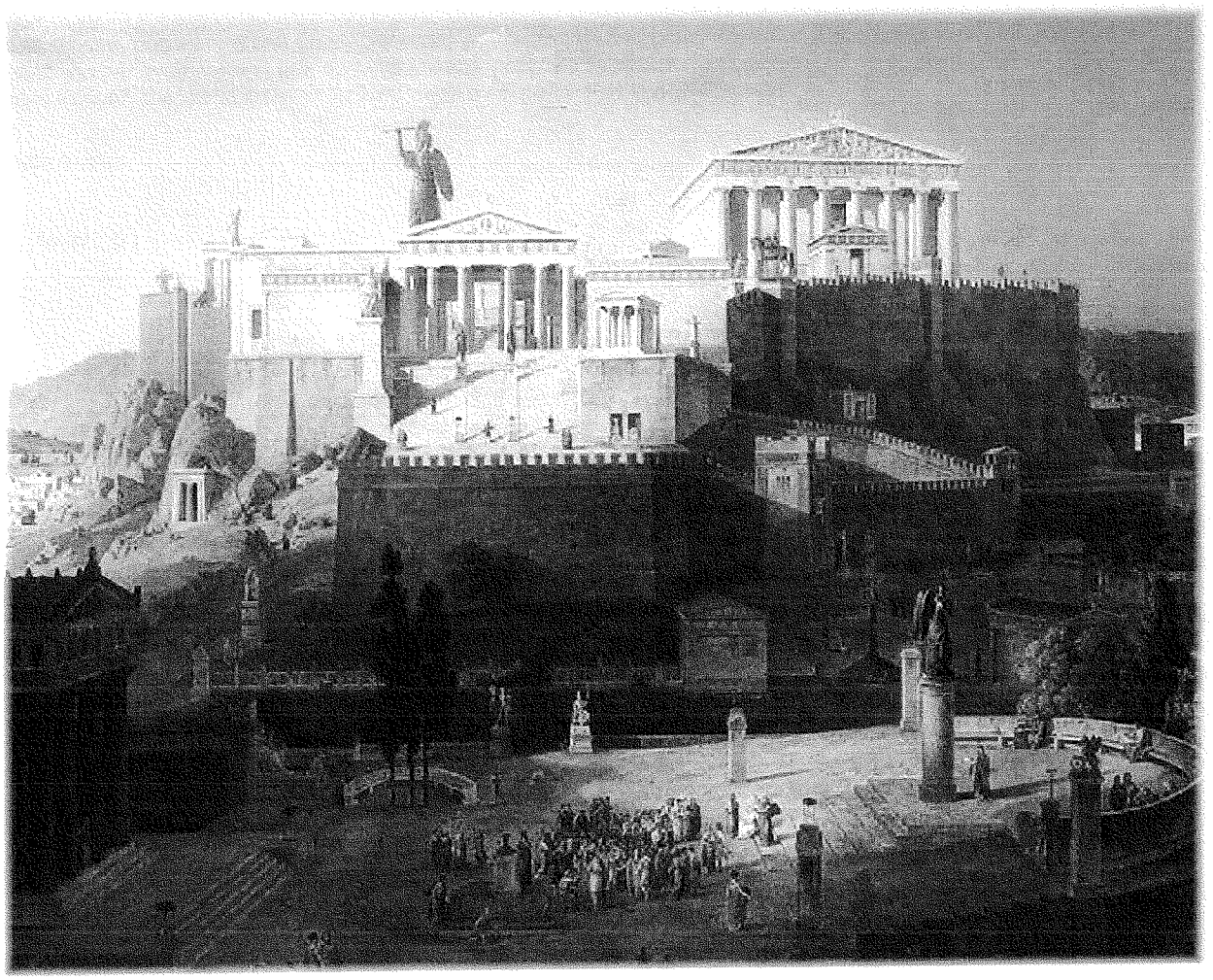
Giorgio Pagano ha parlato di "sconfitta e solitudine dei Sindaci, sempre più comprimari di uno Stato in cui ha vinto la spinta centralistica". La progettualità e la partecipazione, la ricerca di nuove forme di pianificazione e di cittadinanza attiva sono l'antidoto al "pragmatismo senza meta" e all'"ingabbiamento nelle reti dell'establishment urbano". Il "ritorno della polis", ha aggiunto Pagano, è possibile se la politica saprà dotarsi di una strategia partecipata, che metta al centro alcuni obbiettivi chiave: "stop al consumo di territorio e rigenerazione urbana", "stop alla privatizzazione degli spazi pubblici e riconquista della dimensione sociale e ambientale della pianificazione", "stop alla distruzione del welfare e nuovo rapporto tra pubblico e privato sociale". La sinistra, ha concluso Pagano, "deve ricostruire sé stessa in queste sfide". Ora "la sinistra tiene, ma il suo logoramento dentro ai vecchi schemi e ai vecchi contenitori è evidente": la tenuta della sinistra "può essere una trappola mortale se interpretata con autosufficienza" e non come "una straordinaria occasione per costruire una grande forza unitaria, popolare, laburista e ambientalista, con agganci politici e culturali di tipo europeo", che metta insieme "le forze migliori dei partiti e della società civile".

15/06/2012 10:13:50 Redazione

la GAZZETTA della Spezia & PROVINCIA

# "Ripartiamo dalla Polis" di Giorgio Pagano presentato anche a Genova

Scritto da Ass. Culturale Mediterraneo



**Il Centro in Europa, in collaborazione con il Comune di Genova, ha presentato, presso il salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi, il libro di Giorgio Pagano "Ripartiamo dalla polis".**

Molto qualificata la platea: erano presenti, tra gli altri, due dei sette proponenti la candidatura di Marco Doria alle primarie, Luca Beltrametti e Silvio Ferrari; l'ex presidente di Confindustria e parlamentare Stefano Zara, Enrico Da Molo, Direttore della Società per Cornigliano; Gianluigi Granero, Presidente regionale della Lega delle Cooperative; docenti universitari, esponenti di associazioni culturali e ambientaliste e dirigenti politici di Sel, tra cui il coordinatore regionale Stefano Quaranta, e del Pd. Un affettuoso messaggio è giunto all'autore da don Andrea Gallo.

L'incontro è stato introdotto da Roberto Speciale, Presidente del Centro in Europa, che ha illustrato la tesi di fondo del

SABATO 16 GIUGNO, ORE 17.00 AL CAMEC

# Premio "Donne Leader Spezzine" 2012

**Sabato 16 giugno alle 17** al CAMeC della Spezia (Piazza Cesare Battisti 1) si terrà la cerimonia di premiazione dell'undicesima Edizione del Premio "Donne Leader Spezzine", organizzato dalla Delegazione della Spezia dell'European Women's Management Development Network (EWMDN) in collaborazione con Comune della Spezia, Provincia della Spezia e CARISPEZIA Gruppo Cariparma Crédit Agricole.
A consegnare il premio saranno il Sindaco della Spezia **Massimo Federici**, il Commissario straordinario della Provincia **Marino Fiasella**, il Presidente di Carispezia Andrea Corradino, la Presidente Nazionale EWMD **Ambra Massella Poli**, la Delegata EWMD della Spezia **Clara Paganini**.

**Donne Leader per il 2012 sono: Alessia Bonati**, insegnate di educazione fisica e Formatore Nazionale Area Organizzativa ed Area scuola Special Olympics da oltre 18 anni è Presidente della Polisportiva Spezzina Disabili.
E' stata nominata referente per il Team Nazionale Scuola Special Olympics Italia e lo scorso anno è stata responsabile organizzatrice nei XXVII° Giochi Nazionali Special Olympics; **Monica Paganini**, direttore affari generali SALT e Autocamionabile della Cisa, recentemente è entrata a far parte del Consiglio di Amministrazione della Baglietto Spa, acquisita dal Gruppo Gavio per il rilancio dello storico marchio italiano nella produzione di grandi yacths; **Barbara Ricci** è Presidente e Amministratore Delegato di SportWide Group, società che controlla un'agenzia di marketing sportivo - SportWide - e un'agenzia di comunicazione rivolta al mondo dello spettacolo - Showide
A **Monica Cattaneo**, imprenditrice nel settore del commercio di Borghetto Vara, andrà il riconoscimento per la nona edizione del Premio Primavera.

PRESENTATO A PALAZZO TURSI IL LIBRO DI GIORGIO PAGANO "RIPARTIAMO DALLA POLIS"

# Giorgio Pagano: progettualità e partecipazione per ripartire dalla polis

Il Centro in Europa, in collaborazione con il Comune di Genova, ha presentato, presso il salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi, il libro di Giorgio Pagano "Ripartiamo dalla polis".
Molto qualificata la platea: erano presenti, tra gli altri, due dei sette proponenti la candidatura di **Marco Doria** alle primarie, **Luca Beltrametti** e **Silvio Ferrari**; l'ex presidente di Confindustria e parlamentare **Stefano Zara**, **Enrico Da Molo**, Direttore della Società per Cornigliano; **Gianluigi Granero**, Presidente regionale della Lega delle Cooperative; docenti universitari, esponenti di associazioni culturali e ambientaliste e dirigenti politici di Sel, tra cui il coordinatore regionale **Stefano Quaranta**, e del Pd. Un affettuoso messaggio è giunto all'autore da don **Andrea Gallo**.
L'incontro è stato introdotto da **Roberto Speciale**, Presidente del Centro in Europa, che ha illustrato la tesi di fondo del libro: il "ritorno della polis", intesa come "luogo dello spazio pubblico, della coesione sociale e della progettazione partecipata".
Ciò comporta, ha aggiunto Speciale, il "ritorno della politica", che non deve essere "amministrazione e gestione dell'esistente", ma "visione del futuro".
Il vicesindaco **Stefano Bernini** ha convenuto: "Genova è una città che ha ancora un'identità comunitaria", ma oggi ha bisogno, per mantenerla, di "pianificazione strategica" e di "partecipazione" e "democrazia deliberativa".
**Paolo Perulli**, Direttore del Dipartimento di Ricerca Sociale dell'Università del Piemonte Orientale, ha affermato che il grande obbiettivo delle città moderne deve essere quello di "ripartire dalla polis e di portare la sua lezione nel XXI secolo".
Circa la "lezione" della partecipazione ha chiarito: "non devono contare solo gli interessi forti, tutti gli attori della città vanno coinvolti nell'arena".

La polis, ha aggiunto, "aveva relazioni con il mondo, per Genova era la nave". Oggi le relazioni di Genova devono indirizzarsi verso il Mediterraneo e verso il Nord, inteso come "macroregione di città".

**Giorgio Pagano** ha parlato di "sconfitta e solitudine dei Sindaci, sempre più comprimari di uno Stato in cui ha vinto la spinta centralistica". La progettualità e la partecipazione, la ricerca di nuove forme di pianificazione e di cittadinanza attiva sono l'antidoto al "pragmatismo senza meta" e all' "ingabbiamento nelle reti dell'establishment urbano".
Il "ritorno della polis", ha aggiunto **Pagano**, è possibile se la politica saprà dotarsi di una strategia partecipata, che metta al centro alcuni obbiettivi chiave: "stop al consumo di territorio e rigenerazione urbana", "stop alla privatizzazione degli spazi pubblici e riconquista della dimensione sociale e ambientale della pianificazione", "stop alla distruzione del welfare e nuovo rapporto tra pubblico e privato sociale".
La sinistra, ha concluso Pagano, "deve ricostruire sé stessa in queste sfide".
Ora "la sinistra tiene, ma il suo logoramento dentro ai vecchi schemi e ai vecchi contenitori è evidente": la tenuta della sinistra "può essere una trappola mortale se interpretata con autosufficienza" e non come "una straordinaria occasione per costruire una grande forza unitaria, popolare, laburista e ambientalista, con agganci politici e culturali di tipo europeo", che metta insieme "le forze migliori dei partiti e della società civile".